



UNIVERSITÀ AGRARIA DI MONTE ROMANO

PROVINCIA DI VITERBO

VERBALI DI DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AGRARIA

N. 69	del Reg.	OGGETTO: Vendita bestiame bovino indizione asta pubblica.
Data, 11 Novembre 2013		

L'anno Duemilatredici il giorno Undici del mese di Novembre alle ore 18,00 nella sala dell'Ente, dietro invito diramato dal Presidente previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunita la Deputazione Agraria.

Della Deputazione Agraria sono presenti N. 4 (quattro) e assenti, sebbene invitati N. ----- come segue:

	<i>P.</i>	<i>A.</i>
1. BONI LEOPOLDO	<i>SI</i>	
2. COLONNA MARCO ANTONIO	<i>SI</i>	
3. MICOZZI GIULIO	<i>SI</i>	
4. FIORELLI AUGUSTO	<i>SI</i>	

Hanno giustificato la loro assenza i Sigg.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. BONI Leopoldo

Assiste il Segretario dell'Ente Sig. Modanesi Vittorio

Accerta la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari posti all'ordine del giorno.

LA DEPUTAZIONE AGRARIA

Premesso che il 31.12.2013 questo Ente, per rifiuto della U.A. di Tarquinia al rinnovo del pascolo, dovrà riconsegnare alla medesima Università Agraria di Tarquinia circa Ha 700 di terreni boschivi dove finora acconsentiva (deliberazione G.E. U.A. Tarquinia n. 78/2010) che il bestiame bovino di proprietà di questo Ente pascolasse a fronte di Fida Pascolo di € 4.000,00 anno;

Considerato che, con il venire meno delle aree pascolive e, dopo aver constatato l'indisponibilità di nuove aree dove spostare il bestiame, questo Ente si vede costretto a modificare le proprie attività e cessare l'attività di allevamento con la vendita di tutto il patrimonio zootecnico;

Considerato altresì che nonostante le molteplici iniziative esplicate non è stato possibile procedere alla cessione in blocco dell'intero ramo aziendale che avrebbe assicurato risultati economici più significativi in quanto si sarebbe ceduto anche il valore immateriale dell'avviamento;

Che è quindi necessario procedere alla vendita del bestiame per il suo valore intrinseco e svincolato dal valore aziendale complessivo;

Che, sulla base della stima giurata redatta dal Dott. Agronomo Adriano Antinelli incaricato con deliberazione della D. A. n. 56 del 12.10.2013 la consistenza del bestiame da indicare nell'avviso d'asta e riportato nella nota redatta dall'Ufficio Tecnico è di n. 152 capi e il valore è di € 124.245,00 oltre IVA;

Vista la perizia di stima del Dott. Dott. Agronomo Adriano Antinelli;

Ritenuto procedere alla vendita a mezzo asta pubblica ai sensi dell'art. 73 del R. D. 23.05.1924 n. 827 (e successive modificazioni);

Vista la relazione dell'Ufficio Tecnico che si allega nella quale sono annotate le matricole del bestiame bovino da vendere;

Visto l'avviso d'asta anch'esso allegato;

Ravvisata l'urgenza di procedere alla vendita;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000 e successive modificazioni;

Visto il parere favorevole tecnico contabile espresso dal Segretario dell'Ente ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000 e successive modificazioni;

Con voti unanimi

D E L I B E R A

- 1 – di vendere a mezzo gara pubblica ai sensi dell'art. 73 del R. D. 23.05.1924 n. 827 (e successive modificazioni) il bestiame riportato nella relazione tecnica allegata;
- 2 – di approvare, lo schema del bando d'asta che si allega;
- 3 – di stabilire il prezzo a base d'asta del bestiame in € 124.245,00 oltre IVA 10%;
- 4 – stabilire l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, le offerte dovranno

essere solo in aumento;

- 5 – il ritiro del bestiame è subordinato al pagamento che dovrà essere anticipato;
- 6 – la commissione giudicatrice ai sensi di legge sarà composta dal Segretario coadiuvato per la parte verbalizzante dal Direttore Tecnico dell'Ente;
- 7 – di rimettere al responsabile degli uffici e servizi l'assunzione dei successivi atti di competenza;
- 8 – di comunicare ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'albo pretorio, l'adozione della presente ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. N. 267/2000;
- 9 – di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.